

ORIGINALE



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

DELIBERAZIONE

N° 53

data 24/11/2016

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 19,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

OGGETTO:
APPROVAZIONE SCHEMA
DEL BILANCIO DI
PREVISIONE ESERCIZIO
FINANZIARIO
2016/2018 E DELLA
NOTA INTEGRATIVA
(BILANCIO
ARMONIZZATO DI CUI
ALL'ALLEGATO 9 DEL
D.L.GS 118/2011)

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____

INT. _____ CAP. N. _____

ATTO N.

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 02

Repertorio n. 06

data 18/11/2016

RISERVATO ALL'UFFICIO
SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N° 21

data 18/11/2016

| N. | COGNOME E NOME | | PRES. | ASS. |
|----|----------------|----------------|-------|------|
| 1 | ALBIOLO | GIOACCHINO | X | |
| 2 | TRANCHINA | SALVATORE | | X |
| 3 | LO BAIDO | GIUSEPPE | | X |
| 4 | GIOIOSA | FRANCESCO | X | |
| 5 | LO BAIDO | MAURO | X | |
| 6 | GOVERNANTI | SALVATORE | X | |
| 7 | D'AMICO | VITO | X | |
| 8 | CATALANO | GIOACCHINO | | X |
| 9 | PRUSSIANO | ANDREA | X | |
| 10 | AIELLO | FILIPPO | X | |
| 11 | MOTISI | MARIA GRAZIA | | X |
| 12 | GUIDA | ROSETTA | | X |
| 13 | LO IACONO | LEONARDO | X | |
| 14 | DE LUCA | ANTONINO | X | |
| 15 | RAPPA | SALVATORE | | X |
| 16 | AMOROSO | CALOGERO | X | |
| 17 | RICUPATI | GIANLUCA | X | |
| 18 | CHIMENTI | MICHELE | X | |
| 19 | D'ORIO | GIUSEPPA | X | |
| 20 | DE SIMONE | GIOVANNI | X | |
| 21 | RUSSO | ERSILIA | X | |
| 22 | SOLLENA | PIETRO | | X |
| 23 | SPECIALE | VALENTINA RITA | X | |
| 24 | LO IACONO | FRANCESCO | X | |
| 25 | BONNI' | GIUSEPPE | | X |
| 26 | BARBICI | GIUSEPPE | X | |
| 27 | RAPPA | ELEONORA | | X |
| 28 | BILLECI | GIOVANNI | X | |
| 29 | DI TRAPANI | VITO | X | |
| 30 | DEGAETANO | NICOLA | X | |
| | | | 21 | 9 |

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune D.ssa Antonella Spataro.
Scrutatori i Consiglieri: Governanti S.-De Luca A. - Russo E.

Approvazione schema di bilancio di previsione Modifica ed integrazione schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e della nota integrativa - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), già approvato con D.G. n.159 del 06/10/2016.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 51 del 01/04/2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA la deliberazione consiliare n. 39 del 23/08/2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale che confermano i valori dell'esercizio precedente;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Municipale n. 55 del 12/04/2016 sono state riconfermate:

- il piano finanziario finalizzato per l'esercizio corrente alle determinazioni della TARI;
- le tariffe della TARI.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - art. 208 CDS relative all'anno 2016 - deliberazione Giunta Comunale n. 156 del 05/10/2016;
- Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione del relativo prezzo di cessione; deliberazione Giunta Comunale n. 155 del 05/10/2016;

- Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016 - deliberazione Giunta Comunale n. 46 del 24/03/2016;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 29 del 10/03/2016;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008; - deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 20/09/2016;
- Servizi a domanda individuale - Determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 - art. 172 D.Lgs. 267/2000; - deliberazione Giunta Comunale n. 60 del 19/04/2016, deliberazione n. 144 del 08/09/2016 , deliberazione n. 151 del 03/10/2016, deliberazione n. 152 del 03/10/2016, la deliberazione n. 154 del 05/10/2016;

DATO ATTO che il Comune di Partinico non è Ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 (allegato alla delibera di Giunta n. 46 del 24/03/2016);

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato contestualmente alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che è allegato alla presente il piano degli incarichi di collaborazione prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2016.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

VISTA la nota del Collegio dei Revisori di Conti, assunta al Protocollo Generale n° 15197 del 02/11/2016, con la quale si chiedeva di modificare ed integrare lo schema del Bilancio, gli allegati e il DUP.

VISTA la deliberazione di G.M. n. 173 del 11/11/2016 con la quale veniva modificato ed integrato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018, così come richiesto dal Collegio dei Revisori con la suddetta nota comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente del Settore Economico Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte:

1) **DI APPROVARE**, lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 (Allegato A), così come modificato ed integrato in ossequio alle prescrizioni del Collegio dei Revisori dei Conti in premessa specificate, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

2) **DI APPROVARE**, lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2017-2018 (allegato B);

3) **DI APPROVARE IL DUP** per gli esercizi 2016-2017-2018;

4) **DI DARE ATTO** che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

5) **DI TRASMETTERE** gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole eseguita in merito per appello nominale,

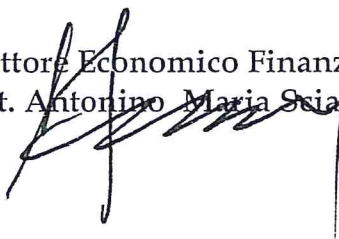
DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATI:

- A) Schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 – schemi D.Lgs. 118/2011;
- B) Schema di nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2017-2018;
- c) DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016-2017-2018.

Il Responsabile del settore Economico Finanziario
Ragioniere Generale Dott. Antonino Maria Sciacchitano



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di (PA)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 52 DEL 21.11.2016

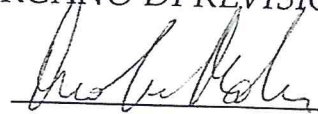
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE





Comune di Partinico

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18/11/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

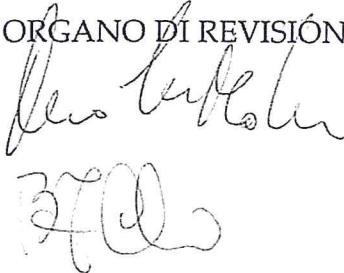
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Partinico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 18/11/2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI | 4 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 | 7 |
| 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 7 |
| 2. Previsioni di cassa | 10 |
| 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 | 12 |
| 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 15 |
| 5. Finanziamento della spesa del titolo II | 16 |
| 6. La nota integrativa | 16 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 17 |
| 7. Verifica della coerenza interna | 17 |
| 8. Verifica della coerenza esterna | 19 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 | 22 |
| A) ENTRATE CORRENTI | 22 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 25 |
| Spese di personale | 26 |
| Spese per acquisto beni e servizi | 27 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | 27 |
| Fondi per spese potenziali | 32 |
| Fondo di riserva di cassa | 32 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 33 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE | 34 |
| INDEBITAMENTO | 35 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 37 |
| CONCLUSIONI | 40 |




PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Partinico nominato con delibera consigliere n. 29 del 09/04/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 14/11/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 11/11/2016 con delibera n. 173 che modifica ed integra lo schema di bilancio di previsione approvato in data 06/10/2016 con delibera di G. M. n. 159, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
 - nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 11/11/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



| |
|----------------------------------|
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI |
|----------------------------------|

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 39 del 23/08/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale dell'11/08/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- non è stato possibile la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate poiché queste ultime non hanno fatto pervenire alcuna documentazione;
- la mancata destinazione del 50% delle entrate derivanti dalle sanzioni al codice della strada;
- una eccessiva lentezza e un tasso percentuale basso nella riscossione delle entrate in generale.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

| | 31/12/2015 |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 5.570.057,00 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 4.160.969,96 |
| b) Fondi accantonati | 1.407.556,57 |
| c) Fondi destinati ad investimento | |
| d) Fondi liberi | 1.530,47 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 5.570.057,00 |

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 923.480,00 | 1.830.920,64 | 1.062.334,24 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 1.500.679,20 |

| |
|---|
| BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 |
|---|

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2015 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| | | o REND.2015 | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | 12.611,42 | 12.611,42 | 12.611,42 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 562.538,34 | 2.901.160,19 | | |
| | <i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i> | | | | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 15.696.305,82 | 15.145.745,46 | 16.237.680,67 | 16.879.745,46 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 10.954.313,32 | 12.891.969,41 | 12.991.969,41 | 12.991.969,41 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 2.858.666,55 | 2.064.441,69 | 2.389.441,69 | 2.499.441,69 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 1.813.826,77 | 1.777.969,33 | 2.199.566,44 | 1.424.566,44 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 4.500.000,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 16.590.000,00 | 16.590.000,00 | 16.590.000,00 | 16.590.000,00 |
| totale | | 63.913.112,46 | 59.970.126,89 | 61.908.659,21 | 61.885.724,00 |
| | totale generale delle entrate | 64.475.650,80 | 62.883.898,50 | 61.921.270,63 | 61.898.335,42 |



| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|--|---|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. O RENDICONTO 2015 | | | |
| | | | | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 426.322,64 | 426.322,64 | 426.322,64 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 28.940.240,12 | 32.822.432,65 | 32.723.051,06 | 32.700.115,85 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 1.800.099,64 | 863.246,28 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 5.218.988,40 | 681.896,93 | 681.896,93 | 681.896,93 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 16.590.000,00 | 16.590.000,00 | 16.590.000,00 | 16.590.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 64.049.328,16 | 62.457.575,86 | 61.494.947,99 | 61.472.012,78 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | - | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 64.049.328,16 | 62.883.898,50 | 61.921.270,63 | 61.898.335,42 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | - | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - | - |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 426.322,64. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.lgs 118/2011 determinato a seguito del riaccertamento straordinario.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 36.261.565,72 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 17.752.681,87 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 6.895.164,84 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 5.519.918,01 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 453.021,42 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 11.500.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 16.634.932,11 |
| TOTALE TITOLI | | 95.017.283,97 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 95.017.283,97 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|--|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2016 |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 53.164.997,68 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 3.028.078,73 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 8.900.259,43 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | 13.000.679,20 |
| 6 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 16.923.268,93 |
| TOTALE TITOLI | | 95.017.283,97 |
| | | |
| SALDO DI CASSA | | - |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| Titoli | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--------------------------------------|---|----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | | - |
| | | | | | - |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i> | 26.352.444,59 | 15.145.745,46 | 41.498.190,05 | 36.261.565,72 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 4.860.712,46 | 12.891.969,41 | 17.752.681,87 | 17.752.681,87 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 4.830.723,15 | 2.064.441,69 | 6.895.164,84 | 6.895.164,84 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 3.741.948,68 | 1.777.969,33 | 5.519.918,01 | 5.519.918,01 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | | - |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 453.020,42 | 1,00 | 453.021,42 | 453.021,42 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 | 11.500.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 44.932,11 | 16.590.000,00 | 16.634.932,11 | 16.634.932,11 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 40.283.781,41 | 59.970.126,89 | 100.253.908,30 | 95.017.283,97 |
| | | | | | |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 21.269.746,66 | 32.822.432,65 | 54.092.179,31 | 53.164.997,68 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 2.164.832,45 | 863.246,28 | 3.028.078,73 | 3.028.078,73 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | | | | - |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 8.218.362,50 | 681.896,93 | 8.900.259,43 | 8.900.259,43 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | 1.500.679,20 | 11.500.000,00 | 13.000.679,20 | 13.000.679,20 |
| 6 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 333.268,93 | 16.590.000,00 | 16.923.268,93 | 16.923.268,93 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 33.486.889,74 | 62.457.575,86 | 95.944.465,60 | 95.017.283,97 |
| | | | | | |
| SALDO DI CASSA | | 6.796.891,67 | - 2.487.448,97 | 4.309.442,70 | - |

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 12.611,42 | 12.611,42 | 12.611,42 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 30.102.156,56 | 31.619.091,77 | 32.371.156,56 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 32.822.432,65 | 32.723.051,06 | 32.700.115,85 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | | | |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 2.535.000,00 | 2.547.597,11 | 2.100.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 681.896,93 | 681.896,93 | 681.896,93 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 3.389.561,60 | - 1.773.244,80 | - 998.244,80 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | 2.551.804,55 | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 837.757,05 | 1.773.244,80 | 998.244,80 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | - 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

L'importo di euro 837.757,05 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate per permesso di costruire e oneri di concessione.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del Fondo Rischi Spese Legali per € 269.619,96
- al finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 1.917.896,82
- al finanziamento di debiti fuori bilancio per € 364.287,77

La restante parte dei debiti fuori bilancio comunicati dai Responsabili di settore, riportati nel parere dato sul rendiconto 2015, trova copertura finanziaria negli esercizi 2017 e 2018.



| |
|--|
| BILANCIO DI PREVISIONE |
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 349.355,64 | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | - |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.777.970,33 | 2.199.567,44 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 1.424.567,44 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 837.757,05 | 1.773.244,80 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 998.244,80 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 863.246,28 | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | 426.322,64 | 426.322,64 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 426.322,64 | 426.322,64 |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | |



4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | |
| contributo per permesso di costruire e sanatorie ed. | 1.078.402,89 | 1.201.000,00 | 1.251.000,00 |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | 703.160,00 | 1.467.160,00 | 1.767.160,00 |
| totale | 1.781.562,89 | 2.668.160,00 | 3.018.160,00 |

| spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | 160.655,53 | 160.655,53 | 160.655,53 |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| totale | 160.655,53 | 160.655,53 | 160.655,53 |

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|---|---|---------------------|
| Mezzi propri | | |
| - contributo permesso di costruire | 1.078.402,89 | |
| - contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente | - 837.757,05 | |
| - alienazione di beni | 526.000,00 | |
| - avanzo di amministrazione | 349.355,64 | |
| - saldo positivo delle partite finanziarie | | |
| Totale mezzi propri | | 1.116.001,48 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | 1,00 | |
| - prestiti obbligazionari | | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi da amministrazioni pubbliche | 173.566,44 | |
| - contributi da imprese | | |
| - contributi da famiglie | | |
| Totale mezzi di terzi | | 173.567,44 |
| | TOTALE RISORSE | 1.289.568,92 |
| | TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | 863.246,28 |

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

6. La nota integrativa

L'articolo 11 del Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n.126/2014 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo. Si tratta di un documento nel quale debbono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali e applicati.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica in maniera sintetica gli elementi previsti dalla normativa tra i quali i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle

previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità e le informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Attraverso la Nota Integrativa pertanto i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio vengono arricchiti e completati, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura del bilancio stesso, mediante uno strumento che di fatto sostituisce, integrandola, la Relazione Tecnica precedentemente allegata al bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.



7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 51 del 01/04/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (inizio e fine lavori);

Solo alcuni degli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale; nessun onere a carico dell'Ente è previsto negli esercizi finanziari 2017 e 2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 12 in data 24/03/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d. lgs. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato
- l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;



- l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

